



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, commi 1 e 2;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera a), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione, compresi quelli relativi al riparto del fondo sanitario nazionale e per le relative compensazioni nell'ambito del fondo sanitario regionale;
- VISTO l'articolo 36, comma 1, lett. b) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO in particolare il comma 2 dell'articolo 20 del Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011 per il quale le Regioni – *per garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria: a) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, e le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate...*;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.52 del 13/2/2020 con cui si dà atto che la disciplina contenuta nell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, “atteso il regime transitorio ivi contenuto, permane fino all'adozione delle norme transitorie (nдр: rectius “norme attuative”) in materia di bilancio e di variazioni di bilancio e che conseguentemente le variazioni di bilancio continueranno ad essere adottate secondo le disposizioni in premessa specificate”;
- VISTA la Circolare n. 5/2020 – prot. 9500 del 26/02/2020 contenente chiarimenti in materia di variazioni di bilancio in via amministrativa;
- VISTA la L.R. 5/3/2020, n. 7 “Disposizioni in materia di variazioni di bilancio”;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2521 dell'8/06/2020 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 199 del 28/05/2020 ed ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione – dell'Assessorato regionale dell'Economia al dott. Ignazio Tozzo;
- VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;

- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 14 maggio 2020, n. 172 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2020-2022” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022”;
- VISTA la legge 23 dicembre 1978, n.833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- VISTO l'articolo 1, comma 796, lett. g) della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che conferma per gli anni 2007 e seguenti le misure di contenimento della spesa farmaceutica assunte dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e che consente alle aziende farmaceutiche di chiedere all'AIFA la sospensione, per i propri farmaci, della ulteriore misura di contenimento della spesa farmaceutica, con riduzione del 5% dei prezzi, di cui alla Delibera dell'AIFA n. 26 del 27/9/2006, purchè si impegnino a versare a favore delle regioni interessate gli importi indicati nelle tabelle di equivalenza;
- VISTI i commi 225 e 227 dell'art. 1, legge 27 dicembre 2013, n. 147 (“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014”), i quali, a decorrere dall'1/1/2014, rendono strutturale l'applicazione delle procedure del pay-back 5%;
- VISTA la nota prot. n. 52060 del 2/12/2019 con la quale il Servizio 5 “Economico Finanziario” del Dipartimento per la Pianificazione Strategica chiede l'iscrizione, per l'esercizio 2020, in termini di competenza e di cassa, nel capitolo di spesa 413368 “Somme da erogare alle aziende del settore sanitario per il recupero della maggiore spesa farmaceutica ai sensi dell'art. 1 comma 796 lett. g della legge 296 del 27/12/2006 (pay back).” della somma di € 70.684.960,52 accertata, riscossa e versata per l'esercizio finanziario 2018 nel capitolo 3665 “Quote a destinazione vincolata degli importi dovuti dalle aziende farmaceutiche che hanno aderito alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 796, lett. g, della legge 296 del 27/12/2006 (pay back);
- VISTA la nota prot. n. 53314 del 9/12/2020 con la quale il Servizio 5 “Economico Finanziario” del Dipartimento per la Pianificazione Strategica chiede l'iscrizione, chiede l'autorizzazione ad iscrivere ulteriori somme in bilancio in deroga ai termini previsti dalla circolare n. 15/2020 al fine del rispetto del dettato normativo previsto dall'art. 20 del Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011 per il quale le Regioni – *per garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria: a) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, e le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate...*;
- CONSIDERATO che con la suddetta nota il Servizio 5 “Economico Finanziario” del Dipartimento per la Pianificazione Strategica conferma che le somme di cui si chiede l'iscrizione in deroga ai termini di chiusura saranno impegnate entro l'esercizio finanziario 2020;
- CONSIDERATO che si tratta di capitoli inseriti nel “Perimetro Sanitario” ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i;
- RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere in termini di competenza e di cassa nel capitolo 413368 - **Codice Finanziario U.1.04.01.02.000** - la somma di € 70.684.960,52 accertata sul capitolo di entrata 3665 - **capo 21**, quali somme versate dalle aziende farmaceutiche ai sensi dell' art. 1, comma 796, lett. g, della legge 296 del 27/12/2006 e s. m. ed i. per l'anno 2020;
- RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 172/2020 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

ESERCIZIO 2020	COMPETENZA	CASSA
<u>ENTRATA</u>		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA		
TIPOLOGIA 103 – Trasferimenti correnti da imprese		
CATEGORIA 2 – Altri Trasferimenti correnti da imprese		
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti		
Capitolo		
3665 - Quote a destinazione vincolata degli importi dovuti dalle aziende farmaceutiche che hanno aderito alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 796, lett. G, della Legge 296 del 27/12/2006 (Pay Back).	+ 70.684.960,52	+ 70.684.960,52

